

# Testing Psicologico

## Lezione 1B - Matrici e Dataframe

Filippo Gambarota

@Università di Padova

2022-2023

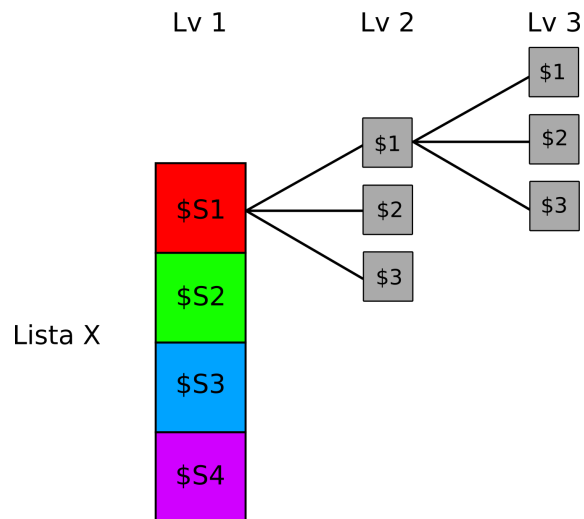
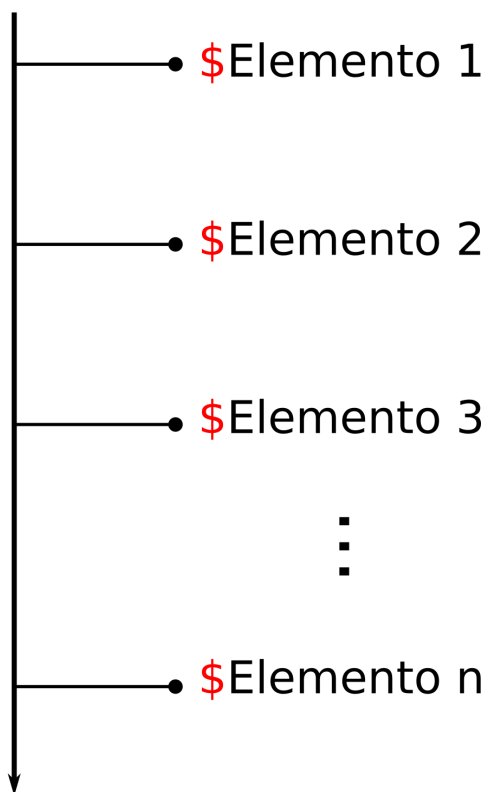


# Liste

# Piccolo ripasso...

In R la lista è la struttura dati più versatile (meno strutturata 😊) e utile.

## Lista x



# Piccolo ripasso...

```
list(elemento1, elemento2, elemento3) # lista normale
list(nome1 = elemento2, nome2 = elemento2, nome3 = elemento3) # lista named
```

```
el1 <- runif(100)
el2 <- rep(letters[1:10], 3)
el3 <- iris
my_list <- list(vec1 = el1, vec2 = el2, data = el3)

names(my_list)
```

```
## [1] "vec1" "vec2" "data"
```

```
length(my_list)
```

```
## [1] 3
```

```
str(my_list)
```

```
## List of 3
## $ vec1: num [1:100] 0.70397 0.87729 0.88962 0.00567 0.3605 ...
## $ vec2: chr [1:30] "a" "b" "c" "d" ...
## $ data:'data.frame': 150 obs. of 5 variables:
## ..$ Sepal.Length: num [1:150] 5.1 4.9 4.7 4.6 5 5.4 4.6 5 4.4 4.9 ...
## ..$ Sepal.Width : num [1:150] 3.5 3 3.2 3.1 3.6 3.9 3.4 3.4 2.9 3.1 ...
## ..$ Petal.Length: num [1:150] 1.4 1.4 1.3 1.5 1.4 1.7 1.4 1.5 1.4 1.5 ...
## ..$ Petal.Width : num [1:150] 0.2 0.2 0.2 0.2 0.2 0.4 0.3 0.2 0.2 0.1 ...
## ..$ Species : Factor w/ 3 levels "setosa","versicolor",...: 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 ...
```

# Liste

Accediamo/modifichiamo gli elementi della lista:

```
my_list$vec1 # con il dollaro + nome
```

```
## [1] 0.703972148 0.877290830 0.889624069 0.005671929  
## [5] 0.360495383 0.130469341 0.301533095 0.049582340  
## [9] 0.322457414 0.669642219  
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 90 entries ]
```

```
my_list[1] # con la parentesi quadra
```

```
## $vec1  
## [1] 0.703972148 0.877290830 0.889624069 0.005671929  
## [5] 0.360495383 0.130469341 0.301533095 0.049582340  
## [9] 0.322457414 0.669642219  
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 90 entries ]
```

```
my_list[[1]] # con la doppia parentesi quadra
```

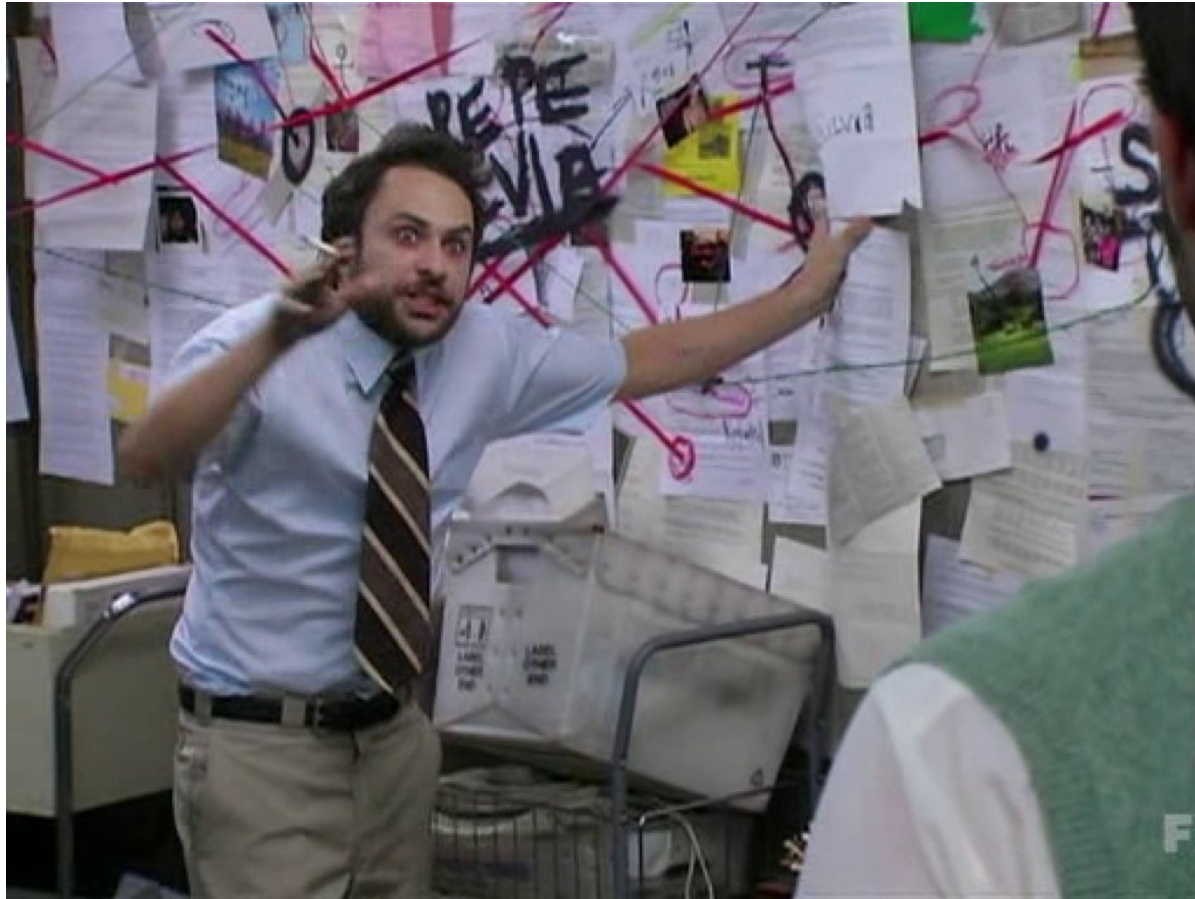
```
## [1] 0.703972148 0.877290830 0.889624069 0.005671929  
## [5] 0.360495383 0.130469341 0.301533095 0.049582340  
## [9] 0.322457414 0.669642219  
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 90 entries ]
```

```
my_list[[1]] <- nuovoelemento # sovrascrivo il primo elemento  
my_list[4] <- nuovoelemento # aggiungo un elemento  
my_list[[length(my_list) + 1]] <- nuovoelemento # più raffinato  
my_list <- append(my_list, list(nuovoelemento)) # usando la funzione append  
my_list <- c(my_list, list(nome = nuovoelemento)) # usando la funzione c
```

# Esercizi

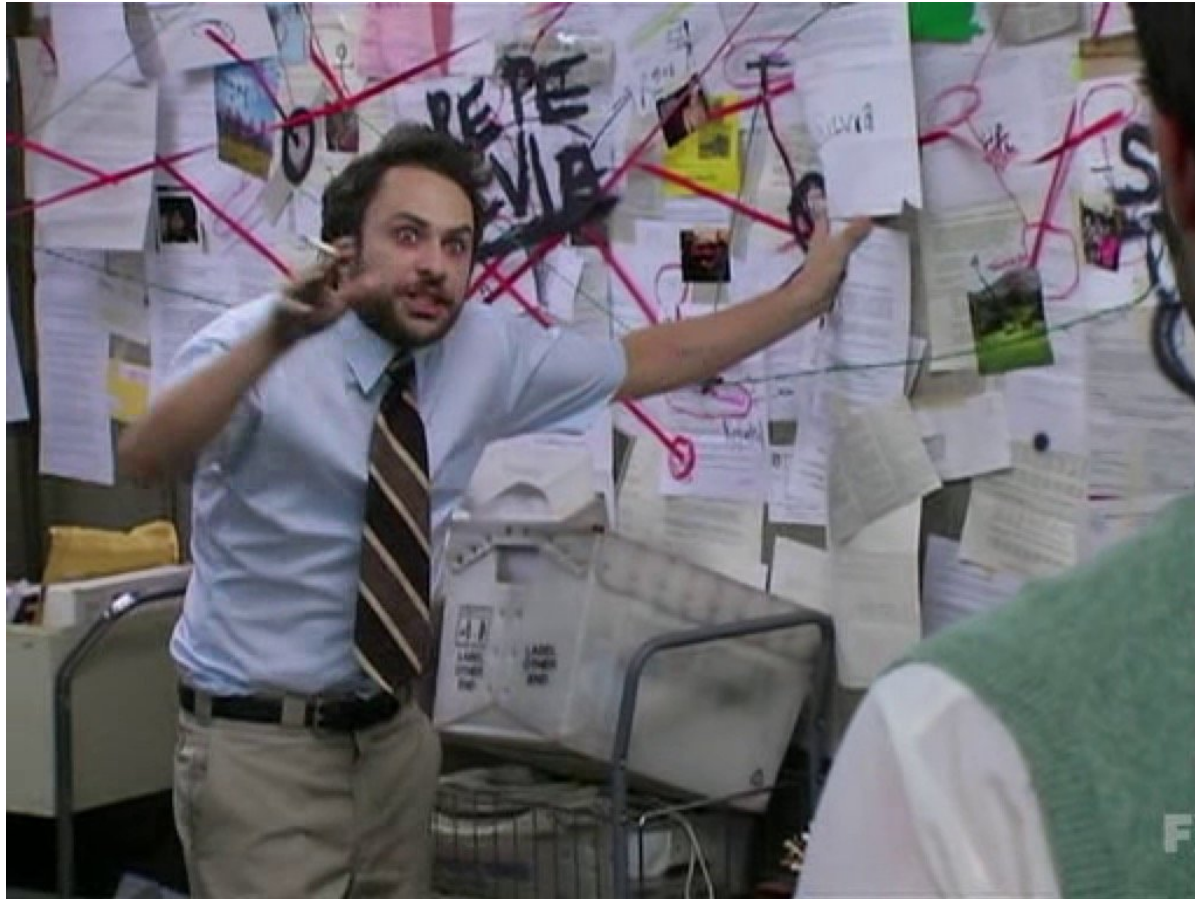
1. Create una lista *named* che contenga
  - una sequenza di 20 numeri partendo da 3 e incrementando di 1.33 [elemento chiamato `e11`]
  - le lettere dell'alfabeto (vedi `letters`) ripetute tutte 2 volte [elemento chiamato `e12`]
  - 100 numeri casuali tra 1 e 100 (vedi il comando `runif`) [elemento chiamato `e13`]
2. Accedete al secondo elemento della lista
3. Aggiungete un quarto elemento con 10 numeri casuali da 1 a 100 (vedi `runif`)
4. Sostituite il terzo elemento con un'altra lista (lista nested) formata da 2 elementi:
  - un vettore numerico con i numeri da 1 a 30
  - le prime 10 lettere dell'alfabeto

No solutions here 😱





No solutions here 😱



# Matrici

Dubbi/Domande? 🤔

# Piccolo ripasso...

- Le matrici sono una struttura dati **bidimensionale** che contengono **una sola tipologia** di elementi
- Le proprietà fondamentali sono la tipologia (`str(matrice)`) e le dimensioni (`dim(matrice)`, `ncol(matrice)`, `nrow(matrice)`)

		Indice di Colonna				
		[ , 1]	[ , 2]	[ , 3]		[ , n]
Indice di Riga	[1, ]	$X_{1,1}$	$X_{1,2}$	$X_{1,3}$	...	$X_{1,n}$
	[2, ]	$X_{2,1}$	$X_{2,2}$	$X_{2,3}$	...	$X_{2,n}$
		$\vdots$	$\vdots$	$\vdots$		$\vdots$
	[m, ]	$X_{m,1}$	$X_{m,2}$	$X_{m,3}$	...	$X_{m,n}$

# Indicizzazione Matrici

# Indicizzazione Matrici

- Le matrici seguono la stessa logica dei vettori in termini di indicizzazione con la differenza di ragionare in modo bidimensionale [*righe*, *colonne*]
- Possiamo però anche usare l'indicizzazione logica e ovviamente intera

```
mat <- matrix(data = sample(1:30, 25, replace = TRUE),  
              nrow = 5,  
              ncol = 5,  
              byrow = TRUE)  
mat > 10 # tutti i numeri > 10
```

```
##      [,1] [,2] [,3] [,4] [,5]  
## [1,] FALSE TRUE FALSE FALSE TRUE  
## [2,] TRUE  TRUE FALSE FALSE FALSE  
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 3 rows ]
```

```
mat == 10 # tutti i numeri uguali a 10
```

```
##      [,1] [,2] [,3] [,4] [,5]  
## [1,] FALSE FALSE FALSE FALSE FALSE  
## [2,] FALSE FALSE FALSE FALSE FALSE  
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 3 rows ]
```

# Indicizzazione Matrici

Possiamo quindi usare questa matrice logica (come con il vettore logico) per selezionare gli elementi:

```
mat[mat > 10]
```

```
## [1] 16 30 19 14 25 26 26 19 28 11  
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 2 entries ]
```

```
mat[mat == 10]
```

```
## integer(0)
```

# Indicizzazione Matrici

Come vedete il risultato è un *vettore*. In pratica è come *srotolare* la matrice e poi trattarla esattamente come un vettore:

```
matv <- c(mat) # la funzione c permette di srotolare la matrice, anche con as.vector(mat)
matv
```

```
## [1]  3 16 30  6  3 19 14  2  4 25
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 15 entries ]
```

```
matv[matv > 10] # equivalente a mat[mat > 10]
```

```
## [1] 16 30 19 14 25 26 26 19 28 11
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 2 entries ]
```



# Matrici - Esercizi

1. Create la seguente **matrice**:

$$\begin{bmatrix} 3 & 5 & 11 \\ 2 & 99 & 4 \\ 2 & 55 & 100 \\ 1 & 0 & 3 \end{bmatrix}$$

2. Data la matrice 1:

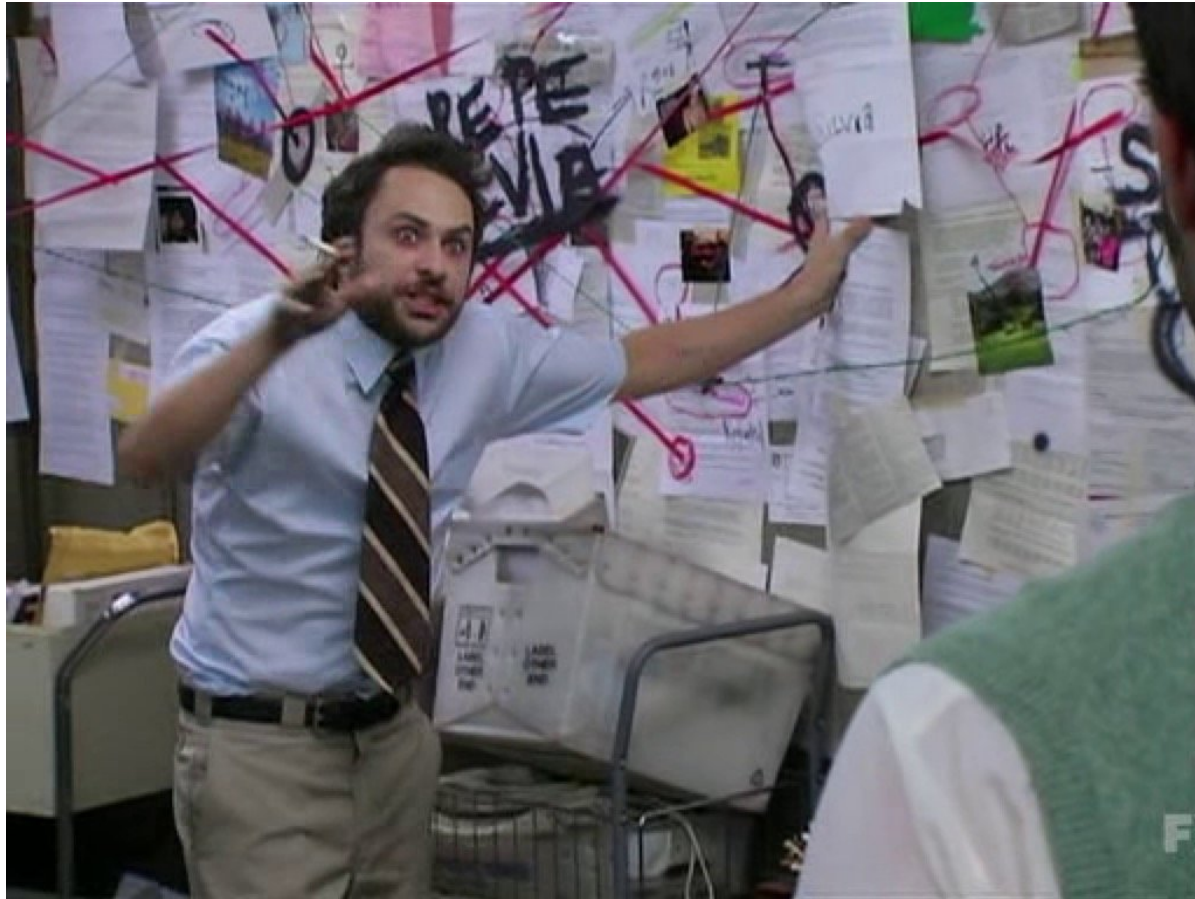
- accedere al numero di dimensioni
- accedere alla terza colonna
- accedere agli elementi  $x_1 = [3, 1]$  e  $x_2 = [4, 2]$ , cosa notate?
- estraete dalla matrice tutti i numeri maggiori di 50
- estraete dalla matrice tutti i numeri pari (vedi l'operatore `%%`)
- sostituite tutti gli elementi dispari con il numero 0
- aggiungete una colonna con i numeri  $[1, 2, 3, 4]$
- togliete la colonna 2

3. Creare la seguente **matrice**, cosa notate?

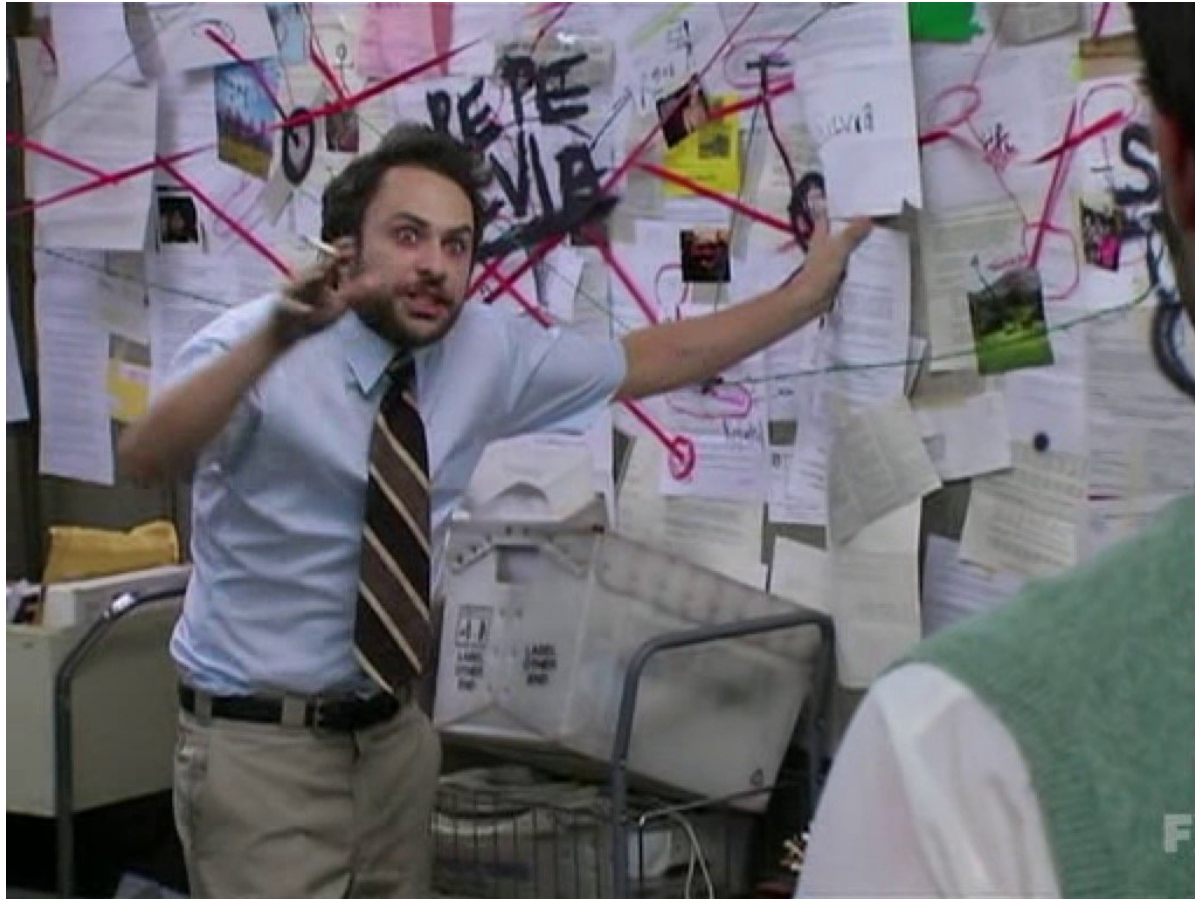
$$\begin{bmatrix} a & b & 11 \\ 1 & 22 & 4 \\ 4 & 55 & h \\ 1 & d & 3 \end{bmatrix}$$

4. Create una matrice formata da 30 lettere dell'alfabeto in modo random (vedi il comando `sample()` e l'oggetto `letters`) con numero di righe e colonne a vostra scelta. cosa notate rispetto alla matrice 1?

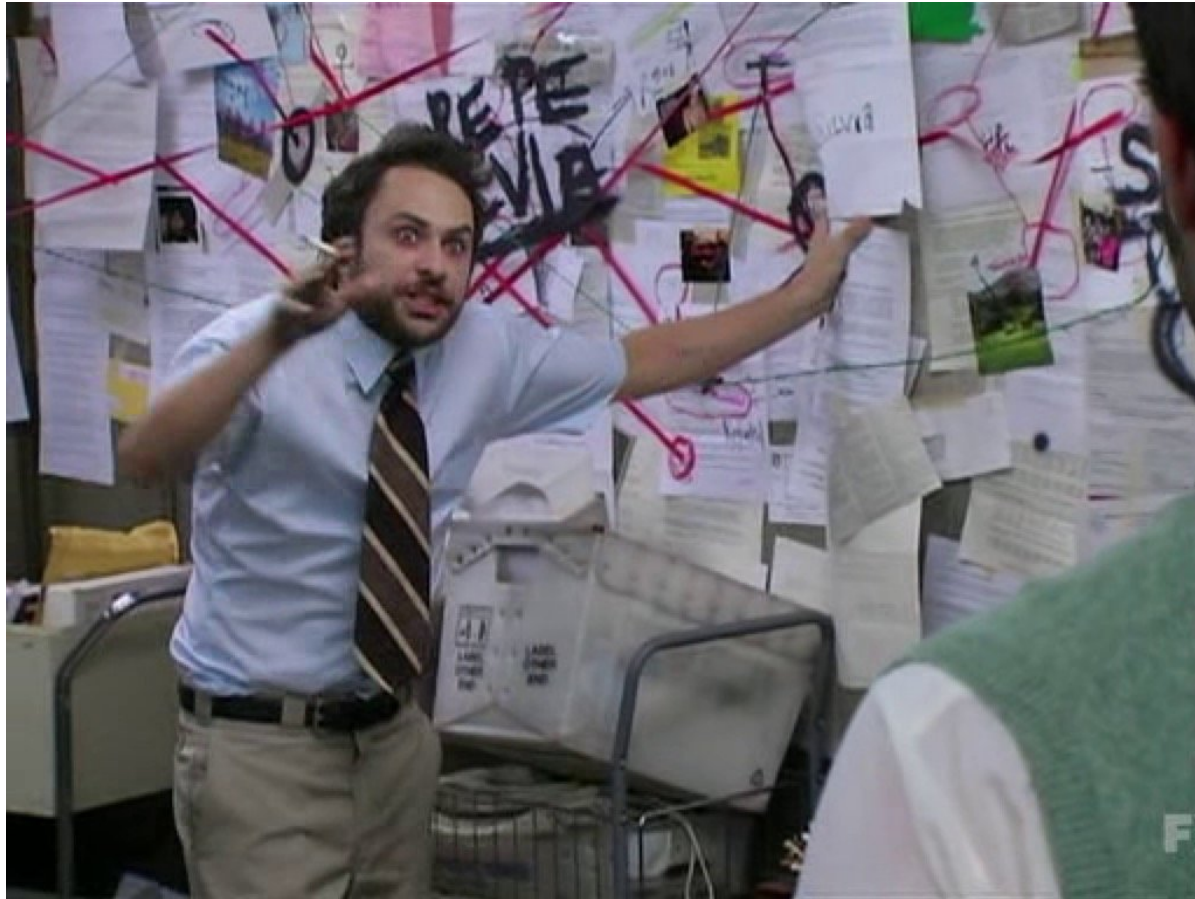
No solutions here 😱



No solutions here 😱



No solutions here 😱



# Dataframe

# Piccolo ripasso...

- Il dataframe è una struttura dati **bidimensionale** (come la matrice), può contenere **più tipologie di dati** (come la lista)
- E' un tipo particolare di **lista** dove la **lunghezza** di ogni elemento è fissa (vincolo) portando ad una **struttura rettangolare**
- E' la *traduzione* in codice del foglio di calcolo Excel

# Piccolo ripasso...

Ci sono diversi dataframe già presenti in R come oggetti. Vediamo quello più semplice ovvero `iris`:

```
head(iris)
```

```
##   Sepal.Length Sepal.Width Petal.Length Petal.Width Species
## 1          5.1          3.5          1.4          0.2   setosa
## 2          4.9          3.0          1.4          0.2   setosa
## [ reached 'max' / getOption("max.print") -- omitted 4 rows ]
```

```
str(iris)
```

```
## 'data.frame':   150 obs. of  5 variables:
##  $ Sepal.Length: num  5.1 4.9 4.7 4.6 5 5.4 4.6 5 4.4 4.9 ...
##  $ Sepal.Width : num  3.5 3 3.2 3.1 3.6 3.9 3.4 3.4 2.9 3.1 ...
##  $ Petal.Length: num  1.4 1.4 1.3 1.5 1.4 1.7 1.4 1.5 1.4 1.5 ...
##  $ Petal.Width : num  0.2 0.2 0.2 0.2 0.2 0.4 0.3 0.2 0.2 0.1 ...
##  $ Species     : Factor w/ 3 levels "setosa","versicolor",...: 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 ...
```

```
class(iris)
```

```
## [1] "data.frame"
```

# Piccolo ripasso...

Per accedere al dataframe usiamo un mix tra funzioni per le matrici (da cui prende la struttura rettangolare) e liste (da cui prende la flessibilità del tipo di dato):

```
iris$Sepal.Length # prima colonna/elemento
```

```
## [1] 5.1 4.9 4.7 4.6 5.0 5.4 4.6 5.0 4.4 4.9  
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 140 entries ]
```

```
iris[[1]] # prima colonna/elemento
```

```
## [1] 5.1 4.9 4.7 4.6 5.0 5.4 4.6 5.0 4.4 4.9  
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 140 entries ]
```

```
iris[, 1] # prima colonna
```

```
## [1] 5.1 4.9 4.7 4.6 5.0 5.4 4.6 5.0 4.4 4.9  
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 140 entries ]
```



# Indicizzazione dataframe

# Indicizzazione dataframe

E' importante capire che a prescindere dalla complessità della struttura dati (vettore vs dataframe) quando selezioniamo delle righe/colonne non facciamo altro che *combinare operazioni logiche*, ottenere un vettore di TRUE/FALSE o di interi e con questo vettore indicare quali righe/colonne selezionare.

```
my_sel_log <- iris$Species == "Setosa"  
my_sel_log # vettore logico TRUE/FALSE
```

```
## [1] FALSE FALSE FALSE FALSE FALSE FALSE FALSE FALSE FALSE  
## [10] FALSE  
## [ reached getOption("max.print") -- omitted 140 entries ]
```

```
my_sel_int <- which(my_sel_log) # vettore di interi  
iris[my_sel_log, ] # selezione logica
```

```
## [1] Sepal.Length Sepal.Width Petal.Length Petal.Width  
## [5] Species  
## <0 rows> (or 0-length row.names)
```

```
iris[my_sel_int, ] # selezione intera
```

```
## [1] Sepal.Length Sepal.Width Petal.Length Petal.Width  
## [5] Species  
## <0 rows> (or 0-length row.names)
```

## Extra: Importare dati

# Importare dati

- La maggior parte delle analisi dati prevede di importare partendo da formati diversi (`xlsx`, `csv`, `sav`, `txt`, etc.) un dataset.
- Importare i dati è tutt'altro che banale e richiede una comprensione di come i vari formati codificano le informazioni fondamentali, in particolare la delimitazione dei valori
- `csv` ad esempio significa **comma delimited values** dove i valori sono delimitati da una virgola. R deve sapere il tipo di file e il delimitatore per leggere correttamente i dati

Per approfondire [questo documento](#) è una buona introduzione

Esempio

# Esempio

```
# importiamo i dati
dat <- read.csv("../data/pazienti.csv", sep = ",", header = TRUE, fileEncoding="UTF-8-BOM")

str(dat) # struttura
```

```
## 'data.frame': 30 obs. of 6 variables:
## $ sogg : int 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 ...
## $ regione : chr "Veneto" "Piemonte" "Lombardia" "Piemonte" ...
## $ cl.sociale: chr "Bassa" "Media" "Media" "Bassa" ...
## $ ansia : num 5.1 5.5 3.8 4.5 5.4 0.7 4.6 6 4.5 5.8 ...
## $ eta : int 58 48 21 57 39 52 42 48 53 32 ...
## $ disturbo : chr "schizofrenia" "nevrosi" "schizofrenia" "nevrosi" ...
```

```
nrow(dat) # numero di righe (osservazioni)
```

```
## [1] 30
```

```
ncol(dat) # numero di colonne (variabili)
```

```
## [1] 6
```

```
colnames(dat) # nomi delle colonne (variabili)
```

```
## [1] "sogg" "regione" "cl.sociale" "ansia"
## [5] "eta" "disturbo"
```

# Esempio

Lavorare in un dataframe segue la stessa logica di un foglio excel. Possiamo **filtrare** le righe e/o colonne in funzione di determinate *condizioni*:

```
# seleziono solo i pazienti con nevrosi e tutte le colonne
dat[dat$disturbo == "nevrosi", ]
```

```
##   sogg regione cl.sociale ansia eta disturbo
## 2     2 Piemonte      Media  5.5  48  nevrosi
## [ reached 'max' / getOption("max.print") -- omitted 11 rows ]
```

```
# seleziono solo i pazienti con età maggiore di 30
dat[dat$eta > 30, ]
```

```
##   sogg regione cl.sociale ansia eta disturbo
## 1     1 Veneto      Bassa   5.1  58 schizofrenia
## [ reached 'max' / getOption("max.print") -- omitted 27 rows ]
```

```
# seleziono i pazienti con ansia maggiore di 3 E provenienti dal veneto
dat[dat$ansia > 3 & dat$regione == "Veneto", ]
```

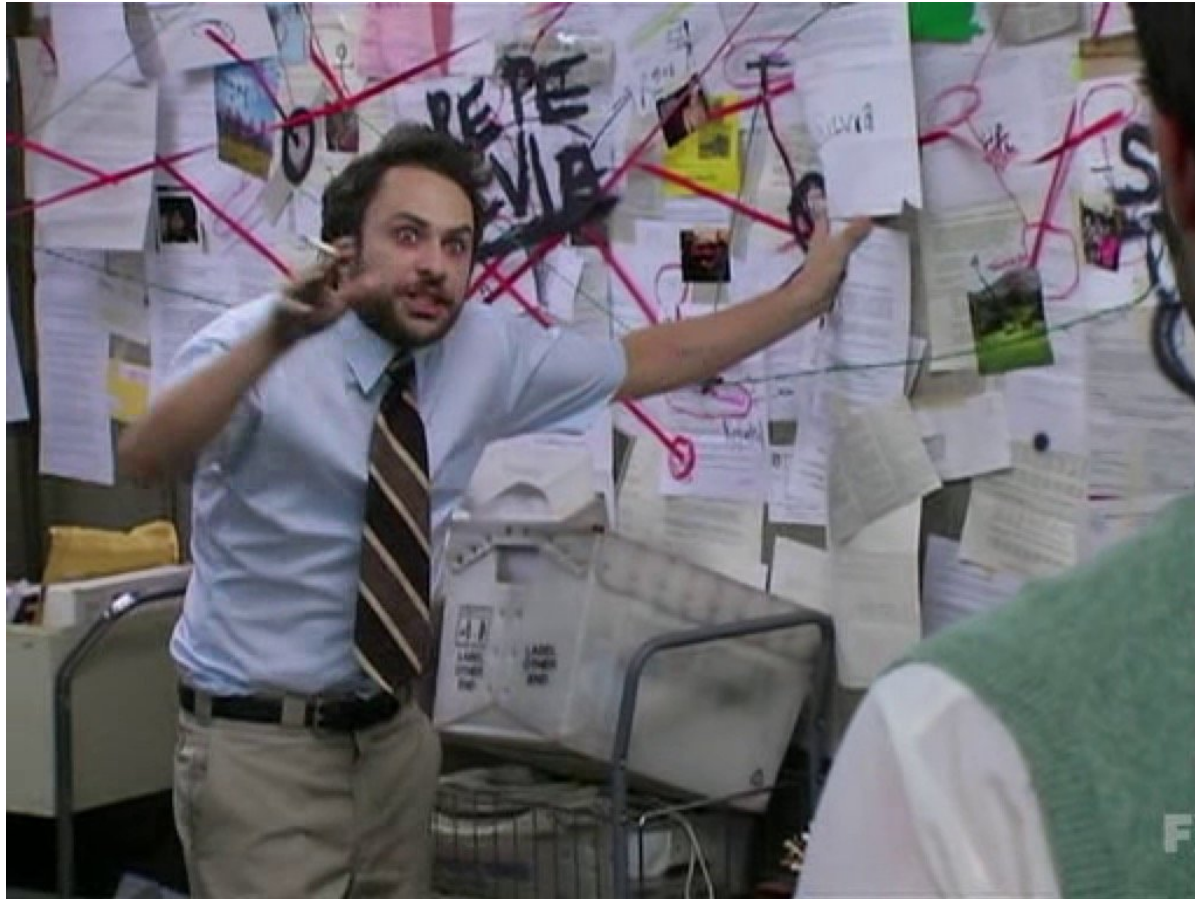
```
##   sogg regione cl.sociale ansia eta disturbo
## 1     1 Veneto      Bassa   5.1  58 schizofrenia
## [ reached 'max' / getOption("max.print") -- omitted 2 rows ]
```

# Esercizi

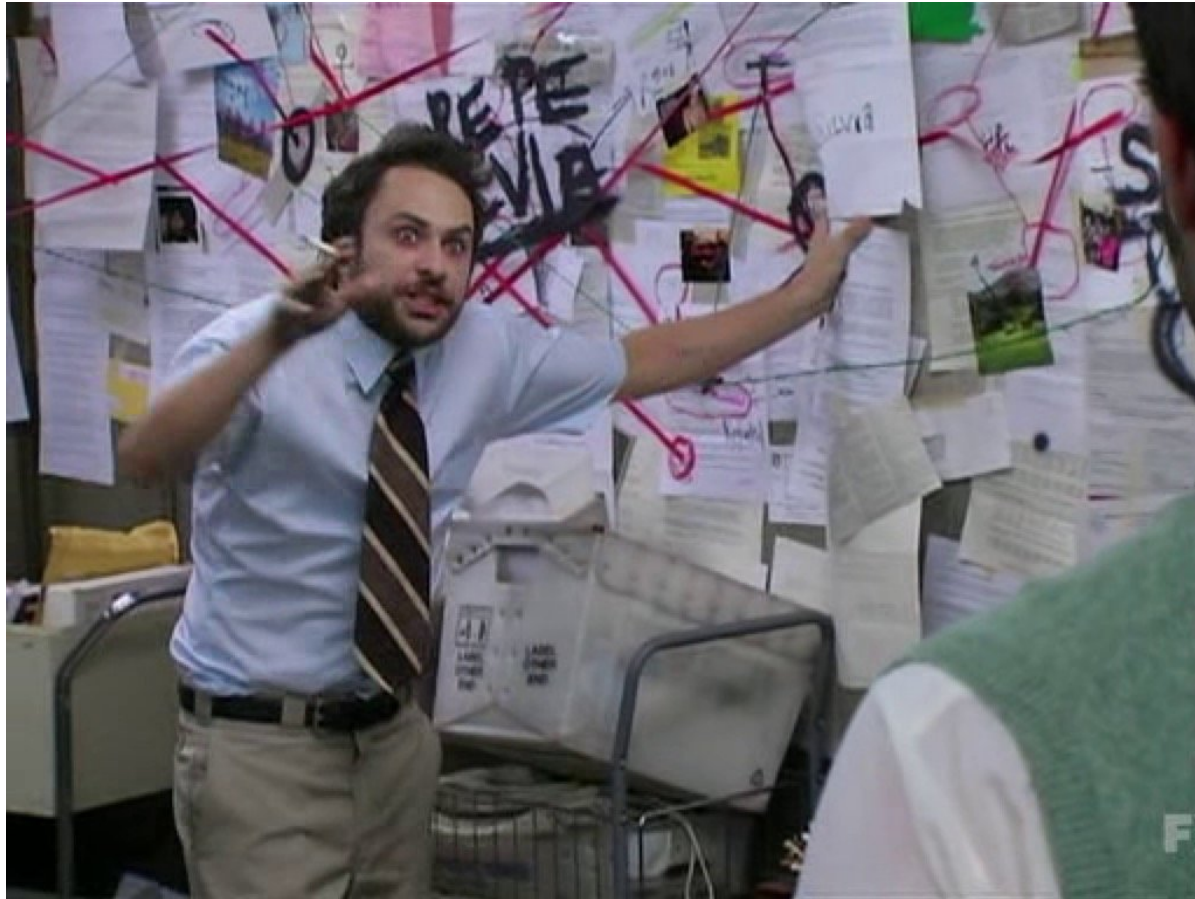
1. Importa il dataframe `pazienti_sc.csv` (attenzione al *separator*)
2. Estrai la struttura, il numero di colonne/righe
3. Estrai le righe 1, 10, 15, e 30
4. Estrai le righe da 1 a 15 e la 1 e 4 colonna
5. Estrai le osservazioni di pazienti provenienti dalla Liguria O dal Piemonte di classe sociale Alta e disturbi NON fobici
6. Estrai le osservazioni con età compresa tra 20 e 45 anni



No solutions here 😱



No solutions here 😱



# EDA - Exploratory Data Analysis

# Nuove colonne

Possiamo aggiungere nuove informazioni (colonne) per aggiungere informazioni o modificare quelle esistenti:

```
# aggiungiamo una colonna che indica alta o bassa ansia basandoci su un cut-off di 4
dat$ansia_cut <- ifelse(dat$ansia > 4, yes = "alta", no = "bassa")

# convertiamo la classe sociale in un fattore ordinato (scala ordinale)
dat$cl.sociale <- factor(dat$cl.sociale, ordered = TRUE)

str(dat)
```

```
## 'data.frame': 30 obs. of 7 variables:
## $ sogg : int 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 ...
## $ regione : chr "Veneto" "Piemonte" "Lombardia" "Piemonte" ...
## $ cl.sociale: Ord.factor w/ 3 levels "Alta"<"Bassa"<..: 2 3 3 2 2 3 1 2 3 2 ...
## $ ansia : num 5.1 5.5 3.8 4.5 5.4 0.7 4.6 6 4.5 5.8 ...
## $ eta : int 58 48 21 57 39 52 42 48 53 32 ...
## $ disturbo : chr "schizofrenia" "nevrosi" "schizofrenia" "nevrosi" ...
## $ ansia_cut : chr "alta" "alta" "bassa" "alta" ...
```

# Esplorazione

Ogni tipo di variabile è associata a determinate statistiche descrittive (e.g., *media vs frequenza*) e rappresentazioni grafiche (e.g., *barplot vs boxplot*).

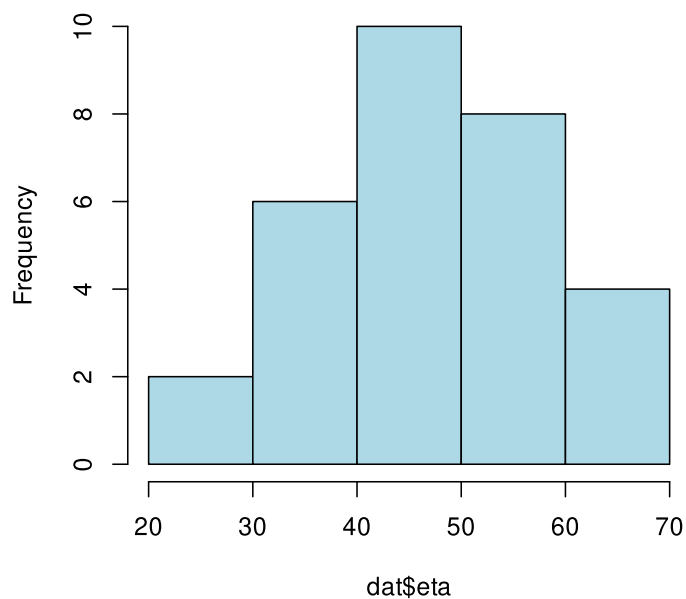
- ha senso calcolare la media della variabile *disturbo*?
- ha senso calcolare le frequenze della variabile *ansia*?

# Esplorazione

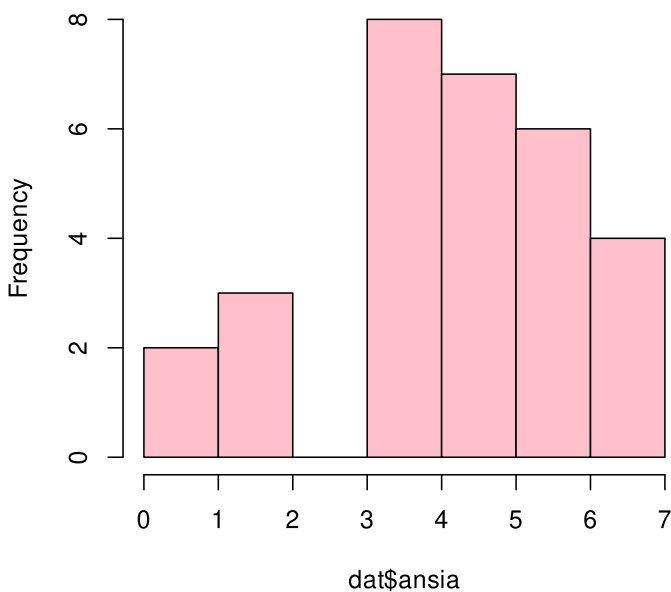
Facciamo un istogramma per le variabili numeriche:

```
par(mfrow = c(1,2))  
hist(dat$eta, col = "lightblue")  
hist(dat$ansia, col = "pink")
```

**Histogram of dat\$eta**



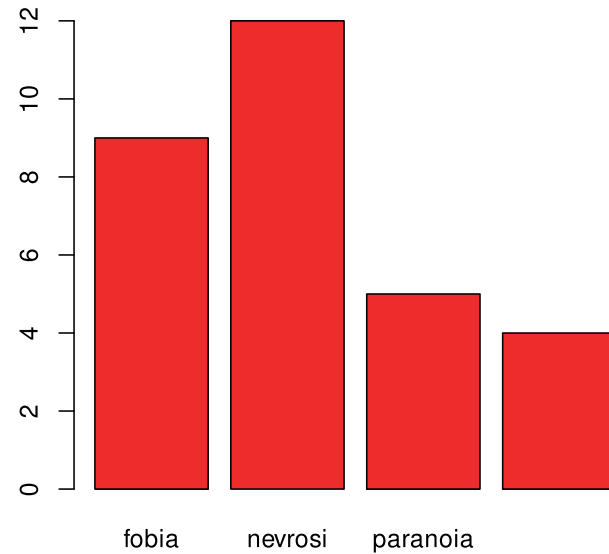
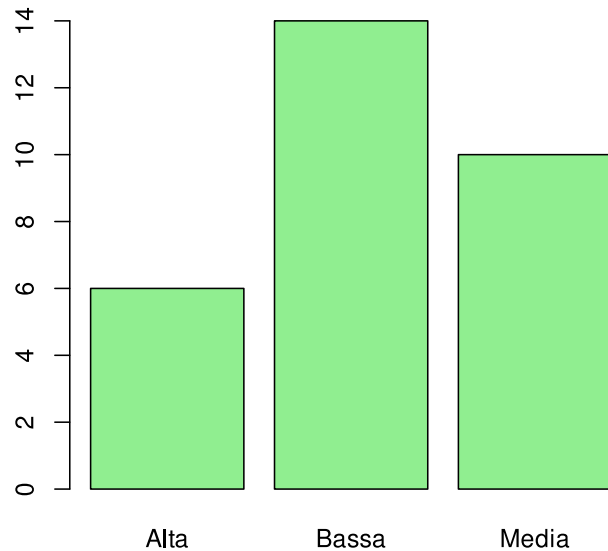
**Histogram of dat\$ansia**



# Esplorazione

Facciamo un grafico a barre per le variabili categoriali/ordinali

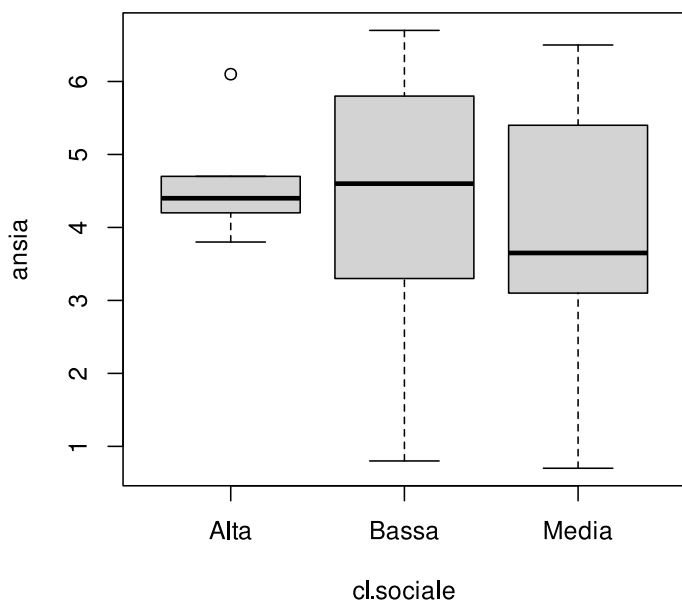
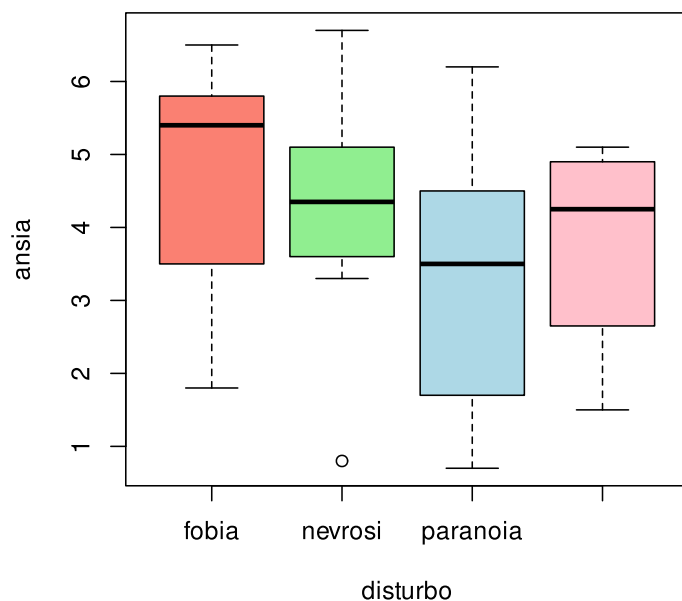
```
par(mfrow = c(1,2))  
barplot(table(dat$cl.sociale), col = "lightgreen")  
barplot(table(dat$disturbo), col = "firebrick2")
```



# Esplorazione - Grafici bi-variati

Possiamo vedere la distribuzione di una variabile numerica *in funzione* di una categoriale:

```
par(mfrow = c(1,2))  
boxplot(ansia ~ disturbo, data = dat, col = c("salmon", "lightgreen", "lightblue", "pink"))  
boxplot(ansia ~ cl.sociale, data = dat)
```





# Esplorazione - Grafici bi-variati

Possiamo anche vedere la distribuzione di due variabili categoriali facendo un barplot ed una tabella di contingenza:

```
barplot(table(dat$cl.sociale, dat$disturbo), col = c("salmon", "lightgreen", "lightblue"))  
legend("topright", legend=unique(dat$cl.sociale), pch=16, col = c("salmon", "lightgreen", "lightblue"))
```

